Provincia Regionale di Messina

Gabinetto del Presidente

EUROPANEWS

Newsletter redatta a cura

dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

17 Marzo 2014

L'UE illustra le priorità per la giustizia e gli affari interni fino al 2020

Nei prossimi anni l'UE vuole concentrarsi sui progressi compiuti nella creazione dello spazio europeo di libertà, giustizia e sicurezza. Affrontando temi quali **i diritti dei cittadini**, **l'asilo** e **la sicurezza**, le priorità dell'UE puntano a garantire che l'Europa sia un luogo aperto, prospero e sicuro per lavorare e vivere. La creazione di uno spazio europeo di giustizia è uno degli obiettivi del trattato di Lisbona. Tra i risultati ottenuti negli ultimi cinque anni figurano un migliore accesso alla giustizia e la garanzia del diritto a un processo equo. Per far fronte ai principali problemi ancora irrisolti, tra cui gli ostacoli alla libera circolazione, l'UE propone di concentrarsi sui seguenti aspetti: introdurre in tutti i paesi dell'Unione gli strumenti necessari per il concreto esercizio dei diritti europei; snellire la legislazione esistente per rendere tali diritti più accessibili alle persone e alle imprese; migliorare la fiducia nei sistemi giudiziari degli altri paesi dell'UE.
leggi tutto :
http://ec.europa.eu/news/justice/140314_it.htm

La Troika ha aiutato a evitare il peggio, ma la sua struttura ha danneggiato la ripresa

La "Troika" ha aiutato quattro paesi dell'UE attraverso la crisi e ha impedito che si agravasse. La sua struttura e i metodi di lavoro tuttavia ostacolano "l'appartenenza" nazionale e compromettono la trasparenza e la responsabilità, secondo quanto approvato in una risoluzione sui risultati dell'inchiesta del Parlamento. Una seconda risoluzione critica gli

impatti negativi delle riforme ispirate dalla Troika sull'occupazione. La risoluzione riconosce che lo scopo immediato di evitare un default non controllato è stato raggiunto e che le sfide affrontate dalla Troika sono state "immense". Deplora tuttavia il modo in cui sono state presentate le istituzioni dell'UE, ridotte a caprio espiatorio per gli effetti negativi delle riforme, mentre sono i ministri delle finanze a essere politicamente responsabili della Troika e del suo operato. Gli esiti dell'indagine dipingono un quadro di condanna all'organizzazione della Troika.

leggi tutto :

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140307IPR38407/html/La-Troika-ha-aiutato-a-evitare-il-peggio-ma-ha-danneggiato-la-ripresa

Approvati fondi per asilo, migrazione e sorveglianza frontiere

Gli Stati membri dovranno destinare più fondi per migliorare i loro sistemi di asilo e d'integrazione di migranti, per effetto del nuovo Fondo per asilo, migrazione e integrazione della durata di sette anni approvato giovedì. Il testo stabilisce gli importi minimi che ciascun paese dovrà spendere per queste politiche. I deputati hanno, anche, approvato il nuovo fondo sulla sicurezza interna dell'UE, progettato per migliorare la sorveglianza delle frontiere e la cooperazione di polizia. Il Fondo per asilo, migrazione e integrazione (AMIF) ha un bilancio totale di 3.1 miliardi di euro da spendere tra il 2014 e il 2020. Almeno il 20% di 2.4 miliardi di euro che gli Stati membri avranno a disposizione (3.1 miliardi di euro meno 746 milioni per i programmi comunitari e altre azioni) dovrà essere speso per misure che sostengano la migrazione legale e promuovano l'effettiva integrazione degli immigranti.

leggi tutto :

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140307IPR38402/html/Approvati-fondi-per-asilo-migrazione-e-sorveglianza-frontiere

L'UE interviene a tutela dello Stato di diritto e dei diritti dei cittadini

Per garantire il rispetto dello Stato di diritto da parte dei paesi europei, l'UE istituisce una sorta di meccanismo di preallarme che consente di risolvere tempestivamente eventuali problemi. Esistono già delle procedure per sanzionare i paesi che violano costantemente lo Stato di diritto, vale a dire i principi giuridici che consentono di difendere i valori fondamentali dell'UE, come l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge o il corretto esercizio dei poteri pubblici. Nei casi estremi, l'articolo 7 del trattato di Lisbona consente all'UE di sospendere i diritti di voto di un paese se viola in modo sistematico lo Stato di diritto. Tuttavia, il nuovo quadro giuridico adottato dalla Commissione consentirà all'UE di avviare tempestivamente un dialogo con il paese interessato per evitare che la situazione possa degenerare fino a questo punto.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/news/justice/140312_it.htm

Un'Europa maggiormente innovativa ma con notevoli differenze regionali

Il Vicepresidente e Commissario per l'Industria e e l'Imprenditoria Antonio Tajani, insieme ai colleghi Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria per la Ricerca e l'innovazione, e Johannes Hahn, Commissario per le Politiche regionali hanno presentato a Bruxelles il quadro di valutazione dell'Unione sull'innovazione 2014. Un quadro sulle tendenze per le politiche della ricerca e dell'innovazione tecnologica. L'Europa sta colmando il proprio divario sul piano dell'innovazione con gli Stati Uniti e col Giappone, ma le differenze sul piano della resa innovativa tra gli Stati membri dell'UE sono ancora considerevoli e si riducono soltanto lentamente. A livello regionale, il gap dell'innovazione si sta allargando e in quasi un quinto delle regioni dell'UE il rendimento innovativo è peggiorato.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/industria/europa_innovativa_it.htm

Ripresa economica e nuovi posti di lavoro: agiamo sul clima. Così la pensano gli europei

Secondo un sondaggio speciale Eurobarometro sul cambiamento climatico, quattro persone su cinque nell'Unione europea riconoscono che la lotta al cambiamento climatico e una maggiore efficienza energetica possono dare impulso all'economia e all'occupazione. Si tratta di una percentuale leggermente più alta rispetto al 78% registrato nel sondaggio precedente, effettuato nel 2011. Tra i paesi in cui è risultato più alto il riconoscimento dei vantaggi economici derivanti dall'azione per il clima e dall'efficienza energetica figurano diversi Stati membri che hanno maggiormente risentito della crisi economica e finanziaria. In nessuno degli Stati membri la percentuale di intervistati che condivide questa opinione è inferiore al 65%. L'indagine ha permesso inoltre di constatare che 7 cittadini su 10 ritengono che la riduzione delle importazioni di combustibili fossili da paesi esterni all'UE possa apportare vantaggi economici.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-201_it.htm

L'UE scende in strada per aiutare i ricercatori a ottenere informazioni e a trovare un posto di lavoro

La Commissione europea avvia una campagna d'informazione paneuropea per aiutare i ricercatori ad ottenere informazioni e a trovare un posto di lavoro tramite il portale EURAXESS. Lo show itinerante "EURAXESS - Ricercatori in movimento" visiterà 29 città europee in 22 paesi MEMO/14/145 per offrire ai ricercatori e alle persone interessate ad una carriera scientifica consulenze in materia di posti di lavoro, preparazione dei CV e diritti in materia di lavoro. La campagna, che durerà due mesi, con una forte presenza sui social media, mira a coinvolgere fino a 100 000 studenti e giovani ricercatori. Nell'inaugurare l'autobus della campagna a Bruxelles, la Commissaria europea per la ricerca l'innovazione e la scienza, Mairé Geoghegan-Quinn ha dichiarato: "EURAXESS è diventato il sito di riferimento per i ricercatori alla ricerca di un'occupazione in Europa.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-206_it.htm

Sono 40 milioni gli europei affetti da malattie rare. L'importanza della ricerca scientifica

La Commissione europea ha dedicato una giornata alle malattie rare , evidenziando i finanziamenti messi in campo nella ricerca e cura delle malattie, con investimenti che superano i 620 milioni di Euro e oltre 120 progetti di cooperazione avviati. Una malattia è definita rara quando colpisce meno di 5 persone su 10.000. Una percentuale che farebbe pensare ad una bassa incidenza delle malattie rare nella vita delle persone. Invece, considerando che in Europa sono presenti tra le 6 mila e le 8 mila malattie rare, nel nostro continente sono circa 40 milioni i cittadini colpiti da una forma di malattia rara, la maggior parte dei quali bambini. Le malattie rare sono spesso genetiche, o causate da virus, infezioni, a anche da cause ambientali.

leggi tutto :

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/salute/giornata_malattie_rare_it.htm